

Mercoledì scorso a Vico si è tenuto un convegno sulla prossima candidatura. Ospiti d'eccezione, le liceali di Kankapaa e alcuni studenti di Andria

Non solo mare. Il Gargano si vive con la bussola...

Le mondiali di Orienteering del 2012 si avvicinano. E si fanno le prove generali

Non si arresta la veloce e vincente corsa della candidatura del Gargano ai mondiali di Orienteering del 2012. Il superamento del primo barrage della federazione internazionale e l'adesione dell'Ente Parco al prestigioso ed ambizioso progetto, rappresentano i due nuovi tasselli di un'iniziativa che non è più un'avventura, ma una concreta realtà. Queste novità, sono state rese note mercoledì pomeriggio a Vico del Gargano, dove si è tenuto un convegno sulla candidatura di Mondiali Veterani del 2012, organizzato, dall'assessorato provinciale al Turismo, in collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano, al quale hanno partecipato i tre deus ex machina dell'operazione, l'assessore provinciale al Turismo, Nicola Vascello, l'assessore allo sport del Comune di Vico, Niccolino Sciscio e il coordinatore del Progetto Gargano Orienteering, Gabriele Viale, a cui si aggiungono i presidenti del Parco Nazionale del Gargano, Giandiego Gatta, il Vice Presidente Vicario del Coni di Foggia, Nico Palatella, il presidente Fiso Puglia, Luigi Laricchia e il vicedirettore regionale del settore pubblica istruzione Gianni Pistillo. A fare da cornice all'evento, la presenza delle venticinque studentesse del liceo femminile di Kankapaa e degli studenti del liceo scientifico Nuzzi di Andria, gemellati grazie all'orientering, che per da lunedì a mercoledì,



non solo si sono cimentati con mappa e bussola nella Foresta Umbra, ma hanno anche visitato il Gargano. Nell'incontro, è stato illustrato lo studio di fattibilità presentato alla federazione internazionale per vincere la qualificata concorrenza di altre candidature. "Il 30 aprile-affermò Viale-abbiamo avuto l'ok tecnico della federazione internazionale per la candidatura, e nel frattempo siamo andati a promuovere con uno stand e materiale informativo, i 5 days di ottobre e la TIO-MILA, la principale manifestazione in terra di Svevia per club di corsa orientamento. Se la federazione deciderà di tenere i mondiali in Euro-

QUESTIONE DI ORIENTEERING
Da sinistra, il tavolo dei relatori e il pubblico in sala

pa, quasi sicuramente saranno assegnati al Gargano. Questa è un'occasione di marketing territoriale da non perdere, e il 2009 per il Gargano è l'anno zero da cui partire per programmare il futuro". Come detto, la novità della giornata, è stata l'adesione al sostegno della candidatura dell'Ente Parco, che va ad aggiungersi ai Comuni di Vico (capofila), Rodi, Peschici, Vieste, Ischitella, Monte Sant'Angelo (a cui presto si aggiungeranno Mattinata e San Giovanni Rotondo), la



Provincia di Foggia e la Regione Puglia. "E' doveroso dare l'appoggio a questa iniziativa-affermò Gatta-, perché il Gargano è un territorio che oggi più che mai, guarda all'estero. Come promesso alla Bit di Milano, anche l'Ente Parco darà il proprio contributo economico, che non rappresenta un impegno politico, ma morale. L'orientering è affine alle politiche del Parco per due motivi: il primo, è lo sforzo per l'internazionalizzazione, e il mondiale rappresenta l'evento

degli eventi. Inoltre, in questo modo, si valorizza il turismo sostenibile, e attraverso lo sport, si valorizza il paesaggio-conclude-. Non daremo solo un sostegno economico, ma anche burocratico, affinché, a cospetto di un evento che catalizzerà migliaia di ospiti, la sostenibilità ambientale sia rispettata". Uno dei valori aggiunti della candidatura, è il sostegno del Coni. "L'orientering, ha la fantastica capacità di integrare il rapporto con il territorio con l'aspetto educativo (rispetto delle regole)-dice Palatella-. Uno sport adatto ai giovani, per la sua propensione di adattabilità urbanistica, conciliandosi con la conoscenza della cultura e

civiltà del posto. E poi, non ci nascondiamo dietro un dito; oltre all'aspetto prettamente sportivo e culturale, l'orientering rappresenta un ottimo veicolo di promozione territoriale per lo sviluppo economico locale-conclude-. La foggiana del Coni, riserverà maggiore attenzione per questo sport. La Capitanata, detenendo il 52% del patrimonio boschivo regionale, deve candidarsi come punto di riferimento di questa disciplina". Grande soddisfazione è stata espressa dai rappresentanti dell'Ente Provincia. "Un anno fa c'era tanto scetticismo e sorrisetti sardonici, quando si parlava di orientering in Capitanata-sottolinea Vascello-. Ora, tutti gli ostacoli sono stati superati, e siamo più convinti che mai, che questa potrebbe essere la chiave per la svolta per lo sviluppo del territorio. Come Ente, abbiamo investito delle risorse economiche (per la realizzazione delle cartografie per i tracciati di gara), ma che, grazie alle diverse presenze degli atleti nordici, già sono ritornate sul territorio. Lo sport è un ottimo strumento di promozione turistica, e a breve faremo degli educational con i tour operati del Nord Europa". In conclusione, Rocco Ruo, consigliere provinciale, ha annunciato il recupero dell'albergo rifugio abbandonato in Foresta, per renderlo funzionale per gli ospiti che praticano l'orientering".

Matteo Palumbo

L'INIZIATIVA

Quando la scuola scopre i boschi pugliesi...

100 gli studenti italiani e finlandesi provetti orientisti. Per una irripetibile simbiosi con la natura

MATTEO PALUMBO

Cento ragazzi alla scoperta del Gargano e dell'orientering. Dal 3 al 9 maggio la Puglia e il Gargano grazie allo "sport dei boschi" ospitano venticinque studentesse finlandesi e ottanta studenti pugliesi che muniti di bussola, mappa e un grande senso di rispetto per la natura si lasciano ammaliare dalla varietà dei paesaggi pugliesi con i suoi incantevoli centri storici. Da lunedì a mercoledì, le ragazze del liceo femminile di Kankapaa e gli studenti del liceo scientifico Nuzzi di Andria e della scuola media Deledda di Ginosa, hanno fatto una full immersion nella natura e nell'orientering, ospiti della caserma dell'Aeronautica Iacotente. A capo di questa spedizione gli insegnanti Annamaria Bianchino, Lorenzo Losapio, Tina Mariano, Nunzia Sgarrella, Kaisa Törmä e i tecnici Fiso Giovanni Pistillo, Riccardina Mansi, Giuseppe Marmo, Cosimo Demichele, Giovanni Materano, Luigi Laricchia e l'interprete Mara Lojudice. "In questi 7 giorni-spiega Laricchia- la Foresta Umbra, con i caratteristici paesi del Gargano insieme a Castel del Monte, Trani, Andria, Ginosa offriranno, agli studenti, attimi di puro sport e relax in cui ciascuno, potrà provare momenti di vera simbiosi con la natura. I nostri sogni per il territorio, non rimangono tali, poiché attraverso questi scambi culturali si valorizzano e si rendono noti in tutto il mondo i tesori paesaggistici e la genuinità della gente pugliese anche in periodi dell'anno in cui il turismo va in vacanza! Questo è anche l'obiettivo dell'Assessore al Turismo della Provincia di Foggia



Nicola Vascello, dell'assessore di Vico del Gargano Niccolino Sciscio, della provincia di Bari Ciccirelli Sebastiano, del comune di Andria Lonigro Leonardo, Ginosa e del MIUR Coord. ed. Fisica della Regione Puglia Marino Pellico che hanno creduto e contribuito a sostenere gli sforzi di noi organizzatori". Laricchia spiega anche la mission del percorso educativo iniziato con questi ragazzi di età tra i 15 e i 17 anni.

"L'orientista, entra in simbiosi con laghi, boschi, ed inconsapevolmente aumenta la propria autoefficacia e al momento stesso comprende i propri limiti ritrovando quell'autentico e spesso perso equilibrio tra l'uomo e la natura. Con l'orientering si declineranno ai ragazzi i contenuti di sport eco-sostenibile, crescita sociale attraverso lo sport, potenzia-

MOMENTI
Dall'alto a sinistra, studenti italiani e finlandesi giocano sulla spiaggia di S. Menaio; le studentesse dopo il convegno e l'allenamento in foresta



mento dell'uso della lingua inglese, valorizzazione della cultura ambientale-storica-architettonica, scoperta dei costumi e delle tradizioni inter-culturali.

Il fascino dei faggeti della Foresta Umbra e le temperature della Puglia saranno le ciliegine sulla torta che regaleranno agli studenti e allo staff organizzativo sette giorni unici". Ma, questa settimana, non è un'azione spot, ma come detto, frutto di un lungo percorso fatto quotidianamente da docenti e ragazzi. "Grazie ad una rete istituzionale-sottolinea Laricchia-, costituita dai Comuni di Andria, Vico, Vinosa, le Province di Bari e Foggia, la Regione e la Fiso, abbiamo permesso questo scambio interculturale a costo zero. In pratica, le ragazze finlandesi di tasca propria hanno pagato solo il volo aereo, perché al vitto e

alloggio, come per i ragazzi italiani, ci ha pensato il fondo stanziato da tali Enti (15 mila euro)-aggiunge-. Il progetto non si esaurisce con questa settimana, ma ad ottobre noi ricambieremo la visita in Finlandia, e l'anno prossimo attraverso il progetto Comenius Regio, il gemellaggio continuerà, coinvolgendo anche scuole di Barletta e Trani. L'incipit del percorso di quest'anno, ha avuto il suo battesimo il 3 dicembre, attraverso una videoconferenza tra la scuola di Andria e quella di Kankapaa. L'idea del gemellaggio, nasce dall'incontro con il cartografo che ha realizzato la mappatura del Gargano, Markku Johanson, padre di una delle studentesse presenti qui-prosegue-. Oltre all'aspetto disciplinare, questa esperienza è fantastica per i ragazzi, che hanno possibilità di confrontarsi con culture differenti, imparando a crescere". Infatti, gli studenti, dopo le ore di insegnamento, hanno condiviso momenti di divertimento in spiaggia e con feste serali, dove ogni barriera interculturale è stata abbattuta, tant'è che le 25 ragazze finlandesi saranno ospiti di altrettante famiglie di studenti andriesi. Come al solito, l'accoglienza e la solarità della gente pugliese, e le condizioni meteo, il paesaggio e il cibo hanno stregato gli ospiti finlandesi. "Speriamo vivamente che i mondiali 2012 vengano assegnati al Gargano-ha dichiarato Törmä-. E' un territorio molto simile al nostro, e abbiamo ritrovato la stessa nostra passione per la natura e per lo sport. Questo scambio è un'esperienza assolutamente da ripetere, e ci mancherà davvero tanto la bellezza di questo".